

Aviatore Luigi Edoardo Capparucci

1895-1980

- ❖ *Medaglia d'Argento al V.M.*
- ❖ *Medaglia commemorativa della Guerra 1915-18 con quattro campagne*
- ❖ *Medaglia di Lunga Navigazione Militare Aeronautica*
- ❖ *Croce d'Oro per anzianità di servizio*
- ❖ *Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia*
- ❖ *Cavaliere di Vittorio Veneto*



Nasce a Colonia Raffaele (Santa Fe-Argentina) il 13-03-1895. I suoi genitori, emigrati, dopo poco la sua nascita rietrano in Italia, a Montecassiano (Macerata).

- 1915 giugno 1 – E' chiamato alle armi per mobilitazione e assegnato all'84° Regg.to Fanteria; è subito trasferito al 17° Rgt. ed inviato al fronte.
- 1915 settembre 30 – E' promosso Caporale.
- 1916 ottobre 15 – E' promosso Caporal Maggiore.
- 1917 febbraio 28- Transita dalla Fanteria a disposizione del Battaglione Scuole Aviatori; è aggregato alla 2° Compagnia, in forza al Battaglione Aviatori.
- 1917 maggio 5 –Trasferito al Campo Scuola di Foggia Sud.
- 1917 luglio 1 - Consegue il brevetto di 1° grado su apparecchio Farman.
- 1917 luglio - Campo di Foggia Nord consegue il 2° brevetto su Farman-Fiat 100.
- 1917 ottobre - Busto Arsizio (Varese) per addestramento sull'Aviatik.
- 1917 novembre 18 – Nominato pilota e promosso Sergente con ferma di 3 anni; passa in forza effettiva al Battaglione Aviatori.
- **1917 dicembre 15 – 1918 gennaio 31. Campo di Furbara, in addestramento alla Scuola di Tiro Aereo.**
- 1918 febbraio 1 – Trasferito in zona di guerra, campo di Istrana, in forza alla 78° Sqd. Aeroplani.
- 1918 febbraio 16 - Campo di Nove di Bassano.
- 1918 marzo 15 - Campo San Luca di Treviso, sempre con la 78° Sqd. Caccia Nieuport-Hanriot , del XV Gruppo Aeroplani che, con il XIX, è a disposizione della 8° Armata.
- 1918 ottobre 30 - Capparucci, della 78a Squadriglia, viene colpito ed è costretto ad atterrare sul campo austriaco di San Fior (Tv). Il collega Oreste Codeghini lo soccorre atterrando al suo fianco. I due si difendono dai militari austriaci che tentano di sopraffarli. Capparucci lascia il suo aereo e sale letteralmente in groppa alla fusoliera di quello di Codeghini che subito decolla alla volta di San Luca. Capparucci è aggrappato alle sue spalle, fuori dalla cabina di pilotaggio troppo piccola per ospitarli entrambi; in tale stato atterrano a San Luca.



Archivio Varriale

fraviz

- 1918 dicembre 1 – Campo di Fossa Lunga (Treviso), 78° Sqd. Capparucci è promosso Sergente Maggiore.
- 1921 dicembre 10 – Promosso Maresciallo.
- 1922 Settembre 5 - Capparucci atterra per la prima volta sull'Aeroporto di Loreto, provenendo da Aviano con uno SPAD XIII.
- 1923 ottobre 16 - Promosso M.Ilo di 2° Classe.
- 1924 Capparucci, già abilitato sui velivoli Aviatik, Maurice Farman 14, SAML, Nieuport 1, Hanriot-Dupont 1, SPAD VII e XIII, entra alla scuola di pilotaggio di Foggia Sud per il passaggio sul velivolo BR
- 1924 novembre - Venaria alla 78° Sqd. del 1° Stormo Aeroplani da Caccia -13° Gruppo.
- 1925 - Ottiene l'abilitazione sui nuovi Caccia FIAT CR e CR.
- 1926 - Trasferito alla 85° Sqd. la quale verrà munita nel 1927 del CR 20 su cui Capparucci fa il passaggio.
- 1928 marzo 3 – Promosso M.Ilo di 1° Classe.
- 1928 - Alla Scuola di Osservazione Aerea per poi tornare alla 85° Sqd.;
- 1931 gennaio - Campo di Loreto. Distaccamento della 25° Sqd. Aeroplani da Osservazione Aerea del 67° Gruppo del 21° Stormo.
- 1934-1939. Capparucci è nominato Istruttore Professionale di Pilotaggio D.C. (a doppio comando), presso la Scuola di Loreto.
- 1939 Capparucci, dopo aver lavorato per un anno Jesi dove era stata trasferita la 25° Sqd. O.A., è inviato a Falconara come Istruttore di Pilotaggio di Primo Periodo a D.C. con il Ba 25 e poi con il FIAT A.S.I.
- 1940 - Transita nel Ruolo Servizi con il grado di Sottotenente.
- 1940 - Assegnato al Comando Aeroporto di Perugia è istruttore di volo su aerei civili Ca 100; promosso Tenente rimane con mansioni aeroportuali fino all'8 settembre 1943.
- 1955 - Promosso Capitano nella Riserva.
- 1972 - Promosso Maggiore a "titolo onorifico avendo partecipato alla guerra di liberazione con il Fronte Clandestino.

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE:

"Pilota di alto rendimento, diede prova costante di audacia, di abilità e di alto sentimento del dovere.

In nove mesi di guerra aerea sostenne sedici combattimenti riportando quattro vittorie.

Nel corso della nostra offensiva, costretto ad atterrare, per guasti al motore, in un campo di aviazione nemico, affrontò risolutamente il pericolo e il disagio del ritorno aggrappato alla fusoliera di un altro apparecchio per non essere catturato dall'avversario"

Col di Guardia – Vezzosa – San Fior di Sopra – 13.6.1918-13.10.1918